



**Sezione Provinciale
Convenzionata FIPSA**



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700

☎ 0371 30499

@ apssl@fipsaslodi.it

La pesca dagli anni 50 ad oggi

ACCESSORI PESCA MOSCA

IL GUADINO

Esistono tre tipi di guadino. Quello a manico fisso, quello a manico telescopico e quello senza manico, o meglio, con una corta impugnatura legata a un elastico, guadino quest'ultimo che si porta appeso alla cintola.

Nella pesca alla mosca il secondo e il terzo sono i due tipi che si possono impiegare. Il guadino a manico telescopico lo potremo usare in pianura e sui torrenti di mezza montagna a corso tranquillo. Soprattutto in pianura ci sarà più utile questo attrezzo ingombrante.

Sui torrenti di montagna, dove il pescatore è in continuo movimento e percorre inoltre un terreno alquanto accidentato, questo guadino diventa troppo ingombrante. Meglio allora ricorrere all'altro, quello ovale, che si porta appeso alla cintola mediante un cavo elastico che ci consentirà di allungarlo fino all'acqua per salpare il pesce e di riaverlo appeso alla cintola automaticamente non appena compiuta questa delicata operazione.

LE SCATOLE PER LE MOSCHE

Molti pescatori sono sovente disordinati e capita loro di andare incontro a qualche momento di disappunto e di rabbia perché nella borsa delle varie cianfrusaglie si è creato un groviglio.

Questo avviene in genere coi cucchiaini, le mosche finte e le camole.

Per risolvere questi problemi non passa giorno senza che qualcuno inventi la scatoletta magica nella quale tenere bene allineate e separate tra loro le nostre imitazioni. Ne esistono di tutti i tipi.

C'è chi preferisce la scatola che ha sul fondo e sotto il coperchio degli anellini cui agganciare le mosche. C'è chi invece preferisce una grossa scatola piatta con delle listelle di sughero sulle quali vengono praticati tanti tagli per infilare in ciascun taglio il bracciolo di una mosca. Altri ancora tengono nella scatola dei fogli di gomma piuma, sui quali piantano appena appena l'amo della mosca, altri amano di più le bustine o i tubetti di plastica in cui tenere dritte e ben infilate le imitazioni.

LE SCATOLE PER I SETALI

I setali di seta, o le famose 'racines' per i bassi di lenza, che molti preferiscono al nylon, hanno il difetto che deriva dalla loro stessa composizione: tendono cioè a seccare e a diventare rigidi. Chi usa questi bassi di lenza non può quindi fare a meno di inumidire i suoi setali alcune ore prima di dare inizio alla battuta di pesca. Diversamente si troverebbe sul fiume o sul torrente con dei finali assolutamente inefficienti a causa della loro rigidità.

Si prenda dunque una scatola rotonda e piatta e si ponga dentro la scatola qualche disco di feltro. Questi dischi dovranno essere moderatamente imbevuti d'acqua almeno cinque ore prima di pescare e, tra l'uno e l'altro, si potranno appunto mettere, arrotolati a spirali concentriche, i nostri setali. Con questo accorgimento avremo sempre a disposizione dei finali morbidi ed elastici. D'estate è opportuno controllare ogni tanto che nella scatola vi sia sempre il giusto grado d'umidità. La scatola, in attesa di partire per la battuta di pesca, sarà sempre meglio tenerla in luogo fresco e magari umido.

IL GRASSO PER LA CODA DI TOPO



**Sezione Provinciale
Convenzionata FIPSA S**



Italia Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700 📠 0371 30499 @ apssl@fipsaslodi.it

Qui non è che abbiamo bisogno di speciali confezioni. Ciò che conta invece è non dimenticare a casa questo prezioso unguento, senza il quale ci potremmo trovare con una coda di topo destinata a galleggiare che invece affonda per mancanza di grassaggio e non sapremmo proprio come rimediare se non cambiando pesca e ripiegando sulla mosca annegata ma anche qui con notevoli difficoltà.

I VAPORIZZATORI PER MOSCHE

Stesso identico discorso di prima. Scegliete quello che vi pare ma, soprattutto, ricordatevi di portarne uno con voi in ogni caso. Vero che le mosche possono essere asciugate e impermeabilizzate con continui lanci a vuoto sfruttando il loro attrito contro l'aria ma questo, specie quando si devono eseguire lanci ravvicinati, diventa una grossa perdita di tempo ed è assai meglio poter dare alla mosca una spruzzatina.